

	ISTITUTO	RESPONSABILI WP	TASK	RESPONSABILI TASK	DELIVERABLE PREVISTI PER OGNI SINGOLO TASK	Altri collaboratori
WP 1 - ANALISI DI CONTESTO	CIHEAM Bari	Felice Adinolfi			Coordinamento generale del WP1 (Task 1.1 - Task 1.2 - Task 1.3 - Task 1.4 - Task 1.5)	
	CIHEAM Bari		<i>Task 1.1 - Il Contesto e la Pianificazione Territoriale</i>	Yari Vecchio	1 La situazione socioeconomica del territorio 2 L'organizzazione dell'agricoltura jonico-salentina 3 Offerta rurale e multifunzionalità 4 Associazionismo e cooperazione 5 Il mosaico della pianificazione territoriale 6 Risultati confronto con stakeholder	
	UNIBA		<i>Task 1.2 - Focus Filiere Produttive</i>	Carmine Summo	1) Raccolta dati sul territorio e formazione di database per la descrizione tramite analisi statistiche dello stato quantitativo e qualitativo delle filiere tradizionali salentine, unitamente a quelle che trattano i sottoprodotti. I dati serviranno a comporre una relazione in cui saranno anche evidenziate le possibilità territoriali di alcune di dette filiere a riconversione per la produzione di prodotti innovativi; 2) Relazione scientifica sullo stato delle filiere tradizionali salentine volta a evidenziare le possibilità nel medio e lungo periodo di orientare le filiere agro-alimentari, verso prodotti e trasformati rispondenti alle prospettive di crescita del settore food evidenziando, la possibilità della adozione di pratiche sostenibili e proprie della economia circolare; 3) Relazione sugli impatti socioeconomici provocati da Xylella fastidiosa sulle principali filiere produttive; 4) Relazione che definisca lo stato di offerta delle aziende jonico-salentine di prodotti tipici e tradizionali, e sulla loro possibile valorizzazione anche mediante l'adesione a certificazioni di qualità dei prodotti (DOP/IGP, biologico, prodotti alimentari tradizionali PAT) 5) Relazione sulla possibilità di produrre e collocare sui mercati nuove e innovative formulazioni agro-alimentari; 6) Relazione sulla possibilità di valorizzare colture minori tradizionalmente coltivate a livello locale (es. colture officinali, tessili, ecc.), tramite itinerari tecnico-culturali innovativi in termini di gestione eco sostenibili; 7) Relazione sulla possibilità di un differente impiego del legno di olivo proveniente da espunti per la produzione di materiali innovativi o differente impiego in agricoltura."	

	IPSP - CNR		<i>Task 1.3 - Analisi di piccole Esperienze Colturali Alternative e altre situazioni di Rigenerazione / Riconversione Agricola e Rurale</i>	Pierfederico La Notte	<p>1.3.1 Analisi di piccole esperienze colturali innovative locali. Risultato1: Catalogo ragionato delle esperienze colturali alternative in Salento</p> <p>1.3.2 Analisi e messa a sistema dei Progetti pilota di Distretto Risultato2: Suggerimenti e proposte per integrare nuove variabili sperimentali strutturali e/o gestionali in alcuni Progetti pilota. Risultato3: Mappatura dei Progetti pilota con descrizione, sistema di monitoraggio e linee guida per eventuali necessari approfondimenti sperimentali.</p> <p>1.3.3 Analisi di esperienze di rigenerazione / riconversione agricola territoriale R4: Catalogo ragionato delle esperienze di rigenerazione/riconversione agricola italiane ed estere. R5: Linee guida per misure di rigenerazione e/o riconversione agricola.</p>	
	IPSP - CNR		<i>Task 1.4 - Olivo e Oltre. Impatti della Xylella sui Sistemi Produttivi e Scenari di Convivenza con il Batterio</i>	Pierfederico La Notte	<p>1.4.1 Risultati e fabbisogni di ricerca prioritari R1: Analisi di impatto dell'epidemia di XF effettuata attraverso la raccolta e la sistematizzazione dei risultati delle ricerche svolte e in corso di svolgimento. R2: Catalogo ragionato delle attività sperimentali riguardanti la convivenza di attività agricole in aree infette ed analisi dei fabbisogni di ricerca/sperimentazione prioritari.</p> <p>1.4.2 Prospettive, fabbisogni e verifiche sperimentali per nuove alternative colturali arboree R3: Catalogo ragionato su nuove alternative colturali arboree per il Salento. R4: Nuove informazioni sperimentali per la verifica, mediante test di patogenicità.</p> <p>1.4.3 Patogeni/parassiti, diagnosi e protezione integrata/biologica R5: Indagine ed analisi relativa e patogeni/parassiti comuni e di nuove forme invasive aliene o emergenti collegate a nuove colture o nuovi sistemi colturali. R6: Focus sistemi diagnostici disponibili e da sviluppare per la tutela di colture innovative. R7: Identificazione di nuovi itinerari colturali e di sistemi di protezione biologica ed integrata dai patogeni e fitofagi. a. Elenco degli organismi nocivi patogeni e parassiti riconosciuti per ciascuna coltura oggetto di analisi, comprensivo della letteratura di riferimento.</p> <p>1.4.4 Prospettive di rilancio dell'olivicoltura ed altre colture ospiti in zona infetta R8: Focus resistenza/tolleranza. R9: Mappatura delle esperienze territoriali in corso ed individuazione di riferimenti interni ed esterni all'area di studio finalizzate allo sviluppo di strategie di convivenza con XF.</p>	
	UNI SALENTO		<i>Task 1.5 - Il Contesto Storico - Culturale</i>	Raffaele Casciari	<p>1. Cartografia dei beni storico-monumentali</p> <p>2. Catalogo fonti letterarie e iconografiche</p> <p>3. Catalogo delle collezioni di oggetti del mondo agricolo</p> <p>4. Audio e videoteca cultura orale</p> <p>5. Recupero del giardino storico salentino</p>	

<p>WP 2 - IL CAPITALE NATURALE</p>	<p>UNI SALENTO</p>	<p>Alberto Basset</p>			<p>Coordinamento generale del WP2 (Task 2.1 - Task 2.2 - Task 2.3 - Task 2.4)</p>	
	<p>CIHEAM Bari</p>		<p><i>Task 2.1 - Risorse idriche e Suolo, Stato e Pressioni Perturbative</i></p>	<p>Nicola Lamaddalen a</p>	<p>1. Caratterizzazione chimico, fisica, biologica e pedologica dei suoli mediante utilizzo di dati già disponibili, integrati con nuovi punti di prelievo rappresentativi della zona di indagine; 2. Caratterizzazione delle proprietà idrauliche dei suoli; 3. Caratterizzazione delle acque irrigue in relazione a problematiche attinenti alla salinità e rischi da sodio; 4. Caratterizzazione pedologica di aree rappresentative; 5. Monitoraggio e controllo dei prelievi da falda in tempo reale mediante appositi dispositivi installati in aree pilota; 6. Censimento delle risorse idriche non convenzionali potenzialmente disponibili sul territorio; 7. Sviluppo di un database elettronico da integrare nella piattaforma digitale dinamica in grado di acquisire e gestire tutte le informazioni relative ai suoli, alle acque (convenzionali e non) e ai dati meteorologici; 8. Manuali e Linee guida per la corretta gestione dei suoli e delle acque</p>	<p>Donato MONDELLI</p>

	UNIBA		<p><i>Task 2.2 Biodiversità, Sistemi Agronomici e Forestali (funzioni e conservazione)</i></p>	Luigi Ricciardi	<p>1)Relazione e database sulle risorse genetiche acquisite nel distretto e analisi dei dati bio-agronomici, molecolari, nutrizionali, antinutrizionali,provenienti dalla loro moltiplicazione e caratterizzazione; 2)Report sui materiali genetici di nuova costituzione che sarà possibile ottenere in relazione alla durata del progetto; 3)Report sulla caratterizzazione dello stato fitosanitario di materiale di propagazione di specie vegetali d'interesse da immettere nel distretto; 4)Relazione agro-economica, carte derivate (mappe di vocazionalità e schede tecniche) relative alla valutazione del possibile insediamento di nuove coltivazioni erbacee ed arboree (food e no-food) nei territori del distretto, con attenzione a tolleranza/resistenza alla Xylella fastidiosa; 5)Relazione sui risultati derivanti dall'analisi dei diversi sistemi colturali (pieno campo, serra, coltivazioni senza suolo, tradizionale e biologico) presenti nel distretto per valutare le potenzialità e l'adattamento delle varietà locali orticole ai suddetti sistemi, caratterizzandole per differenti caratteri qualitativi e realizzando standard qualitativo/merceologici specifici; 6)Relazione sulla valutazione del ruolo di fattori ambientali e della gestione del suolo e della chioma sulle popolazioni di patogeni, microrganismi utili, e fitofagi della parte aerea delle specie oggetto di studio; 7)Relazione sui risultati ottenuti con approcci genetici e molecolari circa la resistenza ad agenti fitopatogeni di specie vegetali ritenute idonee alla rigenerazione dell'arco jonico-salentino; 8)Relazione sull'applicabilità di tecnologie proprie dell'agricoltura di precisione nei contesti agrari del distretto; 9) Relazione sulla individuazione e caratterizzazione degli ecosistemi forestali e sulla dinamica della loro frammentazione mediante strati informativi, relativi ai tipi di ecosistemi forestali, agli oliveti in evoluzione spontanea, al sistema della naturalità diffusa e cartografia della zonizzazione del territorio salentino in tipi di paesaggio secondo il gradiente di naturalità/eterogenità; 10)Relazione sui modelli di gestione suggeriti per il miglioramento della funzionalità ecologica delle componenti del sub-sistema forestale e di pianificazione a livelloterritoriale e aziendale; 11)Relazione sulla mappatura dei servizi ecosistemici riconducibili ai sistemi agrari e aquelli forestali e sui possibili interventi di riqualificazione del territorio basati su tecniche a basso impatto ambientale (es. ingegneria naturalistica) da includere all'interno di modelli di gestione; 12) Relazione sulle analisi eseguite circa il ruolo dei fattori edafici, ambientali e di gestione colturale sul microbioma vegetale, tellurico e sulla biologia degli agenti patogeni, dei parassiti e fitofagi con analisi delle reti alimentari che includono le differenti forme di agenti patogeni.</p>	
--	-------	--	--	-----------------	--	--

	UNI SALENTO		<i>Task 2.3 - Paesaggi e Servizi Ecosistemici</i>	Irene Petrosillo	<p>1. Acquisizione ed analisi di dati e cartografie relativi alle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche, idrografiche, alle aree protette e Rete Natura 2000, agli habitat e all'uso del suolo, alla pianificazione territoriale e del paesaggio, al fine di identificare tutti i vincoli e le potenzialità che il paesaggio salentino offre in termini di rigenerazione.</p> <p>2. Inventario e mappatura degli usi del suolo agricoli. Gli usi agricoli saranno classificati sulla base delle necessità idriche, di fertilizzanti, di sequestro del carbonio, di produzione di biomassa e di pratiche agricole.</p> <p>3. Inventario e mappatura dei servizi ecosistemici erogati dal paesaggio agricolo del Salento tenendo conto delle differenti scale spaziali a cui operano i diversi servizi ecosistemici. Identificazione dei servizi ecosistemici, classificazione secondo le differenti scale spaziali, mappatura.</p> <p>4. Inventario e mappatura degli elementi del paesaggio agro-ambientale del Salento. Saranno mappati gli elementi propri del paesaggio agricolo salentino (muretti a secco, pajare, ecc.). Questo strato informativo sarà integrato con quello degli uliveti secolari.</p> <p>5. Identificazione delle interdipendenze tra sistema produttivo agricolo e servizi ecosistemici (ES supply & demand) anche con il coinvolgimento degli operatori.</p> <p>6. Stime di frammentazione del paesaggio del Salento con impatto sul capitale naturale, utili alla individuazione delle aree di rigenerazione del capitale naturale volte a ridurre l'isolamento di determinate coperture del suolo e allo stesso tempo rafforzare il flusso complessivo del capitale naturale con benefici effetti sul benessere e sulla qualità della vita degli abitanti.</p> <p>7. Modelli di recupero e valorizzazione delle trame paesaggistiche, con focus sui paesaggi compromessi e degradati dalla XF. I modelli di rigenerazione saranno anche il risultato dell'inventario e catalogazione di buone pratiche volte alla riqualificazione paesaggistica sostenibile.</p> <p>8. Raccolta di esperienze e buone pratiche per la riqualificazione paesaggistica sostenibile all'epoca della XF ed integrazione di queste pratiche all'interno di un quadro sistemico di analisi e rigenerazione del paesaggio Salentino.</p>	Donatella Valente
	UNI SALENTO		<i>Task 2.4 - Sistema Osservativo Integrato</i>	Luigi Patrono	<p>1. Report sullo stato dell'arte riguardo relativo alle piattaforme e i formati OpenData più diffuse nel contesto agricolo a livello regionale, nazionale, europeo e globale;</p> <p>2. Documento di progettazione dell'infrastruttura di integrazione e del cruscotto riportante i dettagli del caso di studio</p> <p>3. Documento di progettazione del catalogo di (meta)dati specificatamente progettato per il caso di studio</p> <p>4. Virtual Research Environment - Dimostratore software funzionale integrato alla piattaforma LifeWatch Italia capace di validare estrazione dati, elaborazione ed unione dati, visualizzazione risultati di analisi nel cruscotto</p> <p>5. Versione 2 del Documento di progettazione del catalogo di (meta)dati specificatamente progettato per il caso di studio (prodotto 3) riportante i dettagli implementativi</p>	Ilaria Sergi Teodoro Montanaro

<p>WP 3 - CLIMA E CAMBIAMENTI CLIMATICI</p>	<p>CMCC</p>	<p>M. Vincenza Chiriaco</p>			<p>Coordinamento generale del WP3 (Task 3.1 - Task 3.2 - Task 3.3 - Task 3.4)</p>	
	<p>CMCC</p>		<p><i>Task 3.1 - Valutazioni degli Impatti Climatici Osservati sulle Risorse dei Territori</i></p>	<p>Sergio Noce</p>	<p>1. Rapporto di sintesi, corredato di grafici, tabelle e mappe, sulle esigenze e caratteristiche agro-climatiche delle colture di riferimento e del clima caratterizzante il territorio di interesse nel periodo storico di riferimento.</p> <p>2. Rapporto di sintesi, corredato di grafici, tabelle e mappe, sulla salute delle produzioni agricole e sulla loro vulnerabilità ad agenti biotici (insetti, fitopatologie), anche nell'ambito del nuovo concetto di "One Health", sulla base degli indicatori agro-climatici calcolati per il periodo storico di riferimento.</p> <p>3. Geodataset, completo di metadati secondo gli standard internazionali, sulle condizioni osservate per clima e impatti, incluso nel Data Delivery System (DDS) del CMCC per garantire massima diffusione e ri-uso dei dati presso utenti esperti e il settore della ricerca. Sarà realizzata una dashboard per la visualizzazione e consultazione on-line dei rapporti, e dei dati su cui sono basati, da parte di utenti meno esperti, nonché per analisi sui dati quali estrazione di statistiche e dati di vocazionalità colturale.</p>	
	<p>CMCC</p>		<p><i>Task 3.2 - Scenari di Cambiamento Climatico e di Impatti sulle Risorse dei Territori</i></p>	<p>Sergio Noce</p>	<p>1. Rapporto di sintesi, corredato di grafici, tabelle e mappe, sulla suitability climatica proiettati sulle colture identificate nel Task 3.1 per i periodi futuri selezionati.</p> <p>2. Rapporto di sintesi, corredato di grafici, tabelle e mappe, sulla salute delle produzioni agricole e sulla loro vulnerabilità ad agenti biotici (insetti, fitopatologie), anche nell'ambito del nuovo concetto di "One Health", sulla base delle proiezioni per i periodi futuri.</p> <p>3. Geodataset di indicatori e indici agro-climatici, completo di metadati secondo gli standard internazionali, sulle condizioni proiettate per clima e impatti, incluso nel DSS del CMCC per garantire massima diffusione e ri-uso dei dati presso utenti esperti e il settore della ricerca. La dashboard prodotta nel Task 3.1 sarà ampliata per permettere la visualizzazione e consultazione on-line dei rapporti, e dei dati su cui sono basati, da parte di utenti meno esperti, nonché per analisi sui dati quali estrazione di statistiche e/o aggregazioni spazio-temporali e della suitability futura delle colture.</p>	

	UNIBA		<i>Task 3.3 - Cambiamenti Climatici e Agricoltura Salentina</i>	Francesco Gentile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Questionari per la raccolta di dati primari presso alcune aziende e creazione di un database dedicato per la comprensione dei processi di produzione agricola in atto nel distretto; 2. Report descrittivo di sintesi degli impatti (analisi LCA per impronta di carbonio e idrica) conseguenti allo svolgimento dell'attività agricola convenzionale e non del distretto; 3. Mappatura a scala territoriale di riferimento dell'impronta idrica in termini di quantità di WF blu verdi e grigie; 4. Relazione sugli impatti determinati dai cambiamenti climatici sulle colture e risorse territoriali del distretto; 5. Relazione sugli impatti determinati dai cambiamenti climatici sui patogeni già presenti nei territori del distretto e previsioni su quelli, compresi i fitofagi e specie aliene, di nuova introduzione; 6. Relazione di descrizione di un modello di monitoraggio applicabile ai sistemi agrari del distretto sull'attuale impronta ambientale e quella variata in virtù delle attese e mutate condizioni climatiche; 7. Relazione sugli studi genetici condotti per tracciare strategie di intervento mirate al conseguimento di soddisfacenti produzioni agrarie anche in condizioni di stress biotici ed abiotici; 8. Relazione sull'opportunità di adottare efficienti e nuovi modelli di land capability e land sustainability. 	
	CMCC		<i>Task 3.4 - Agricoltura e Cibo Sostenibile per un Distretto Carbon Neutral</i>	M. Vincenza Chiriaco	<ol style="list-style-type: none"> 1. Report contenente la lista delle azioni applicabili nel Distretto agricolo salentino per la compensazione delle emissioni agricole, relativamente alla gestione della filiera agricola e del territorio. 2. Report contenente per ciascuna azione la quantificazione del potenziale di mitigazione con descrizione della relativa metodologia applicata. 3. Report di valutazione del potenziale di raggiungimento dell'obiettivo di "carbon neutrality" nel distretto agricolo salentino in diversi scenari di applicazione delle azioni. 4. Standard per un Distretto salentino Carbon Neutral contenente le regole di applicazione delle azioni selezionate. 5. Tool e Report contenente la descrizione della struttura del sistema di accounting del bilancio delle emissioni e degli assorbimenti del settore agricolo nel distretto. 	Gabriele Pizzileo

WP 4 - IL CAPITALE INFRASTRUTTU RALE	UNI SALENTO	Prof. Franco Fanizzi			Coordinamento generale del WP4 (Task 4.1 - Task 4.2 - Task 4.3 - Task 4.4 - Task 4.5)	
	UNI SALENTO		<i>Task 4.1 - Infrastrutture, Connessioni e Logistica</i>	Gianpaolo Ghiani	<p>1. Report sintetico, con i risultati dello stato dell'arte e del focus group condotto con operatori del settore. Il report servirà a raccogliere le indicazioni degli operatori del settore, identificare le criticità e le priorità, e identificare pratiche quali forme di condivisione, collaborazione e pianificazione condivisa sullo stato attuale delle esigenze conclamate e potenziali degli stakeholder.</p> <p>2. Report nel quale saranno riportate le soluzioni organizzative e tecnologiche più adatte a soddisfare le esigenze e risolvere le criticità identificate nel report di cui al punto precedente</p> <p>3. Documento di progettazione di massima di un sistema di supporto alle decisioni che consenta l'adozione dei modelli collaborativi individuati nelle attività precedenti. Per ciascun componente della stessa saranno individuate le modalità di interazione con gli stakeholder, lo scambio di dati con gli altri moduli, il tipo di supporto informativo o decisionale, nonché le tecnologie ICT più idonee alla sua implementazione.</p>	Emanuele Manni Emanuela Guerriero
	POLIBA		<i>Task 4.2 - Risorse Energetiche</i>	Riccardo Amirante	<p>1. Report su modelli innovativi per la gestione delle risorse energetiche: analisi di contesto regionale; analisi fonti energetiche rinnovabili e studi di fattibilità; analisi del ciclo dei rifiuti delle filiere; risorse idriche e loro utilizzo connesso alle tecnologie proposte</p> <p>2. Report sul quadro normativo di riferimento rilevante per un approccio integrato e sostenibile delle agro-energie nel contesto territoriale</p> <p>3. Modelli di utilizzazione delle risorse energetiche: struttura generale del modello; variabili del modello; funzione obiettivo; gestione del modello e dati di output</p> <p>4. Modelli di gestione: struttura generale del modello; variabili del modello; funzione obiettivo; gestione del modello e dati di output; strumenti ed elementi di comunicazione specifica</p>	

	UNI SALENTO		<i>Task 4.3 - Risorse Energetiche ed Economia dei Sottoprodotti</i>	Arturo De Risi	<p>1. Analisi della letteratura sulle tecnologie di valorizzazione energetica delle biomasse legnose con particolare attenzione all'utilizzo di legno di olivo.</p> <p>2. Analisi del quadro normativo nazionale e pugliese in merito alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di generazione di potenza elettrica alimentati a biomasse di origine vegetale.</p> <p>3. Mappatura degli impianti di valorizzazione energetica delle biomasse di origine vegetale presenti sul territorio salentino e aree limitrofe.</p> <p>4. Studio di fattibilità tecnico-economica relativo alla soluzione tecnologica ottimale, per lo sfruttamento delle biomasse derivanti dall'espianto degli ulivi.</p> <p>5. Studio della dislocazione spaziale ottimale degli impianti per la valorizzazione delle biomasse nel territorio salentino, che tenga conto anche delle infrastrutture esistenti o in via di autorizzazione.</p> <p>6. Modello di valorizzazione dei sottoprodotti agroalimentari per l'efficientamento energetico e la produzione di energia pulita da parte delle imprese agricole salentine</p>	Marco Milanese
	POLIBA		<i>Task 4.4 - Logistica dei Sistemi Agro-alimentari</i>	Vito Albino	<p>1. a Report con i risultati dell'analisi della letteratura sulla valorizzazione delle aree rurali e ad analisi della letteratura sui sistemi logistici agroalimentari in chiave sociale ed economica</p> <p>1 b Definizione di un modello ecosistemico in cui saranno indicati i principali ruoli e funzioni degli attori presenti nelle aree rurali, con l'elenco di quelli maggiormente coinvolti nel sistema logistico e che sono interessati da interventi di politiche di sviluppo</p> <p>2. Report delle principali filiere agroalimentari presenti nel territorio salentino con relativi modelli ecosistemici e interventi di sviluppo</p> <p>3. a Elenco delle principali realtà produttive per le filiere individuate con le caratteristiche di struttura produttiva, sistema logistico, mercati finali e catene logistiche e distributive.</p> <p>3. b Elenco delle problematiche di sostenibilità ambientale a livello produttivo e logistico e delle pratiche adottate per mitigare gli effetti ambientali ed elenco dei principali attori e relative funzioni, in termini di competenze e tradizioni, che concorrono alla competitività della filiera.</p> <p>4. a Repository delle best practice operative nelle filiere esaminate</p> <p>4. b Report con l'analisi di benchmark (per le principali filiere) con riferimento alle stesse filiere presenti in Italia e all'estero.</p> <p>4. c Linee guida di tipo operativo e strategico utili all'adozione di nuovi approcci per il sistema logistico</p>	Rosa Maria Dangelico
	UNI SALENTO		<i>Task 4.5 - Modelli di Valorizzazione del Patrimonio Rurale</i>	Pierpaolo Miglietta	<p>1. Analisi dello stato dell'arte relativo al patrimonio rurale del Salento nelle sue componenti materiali ed immateriali</p> <p>2. Individuazione e sviluppo di modelli di recupero dei paesaggi spogli (o vuoti), compromessi da Xylella, attraverso la riscoperta di colture autoctone ad alto potenziale di applicazione in diverse filiere economiche</p> <p>3. Individuazione di alternative tecnico-economiche riguardanti la fruibilità di impianti e infrastrutture rurali già esistenti, la loro potenziale riconversione, e i costi di investimento richiesti sulla base del loro stato conservativo e di modificabilità tecnologica</p> <p>4. Identificazione di alternative economico-produttive che incrementino ed esplicitino le potenzialità turistico-culturali insite nel patrimonio rurale con particolare riguardo alla funzione della comunità locale</p>	Federica De Leo; Giulio Paolo Agnusdei

WP 5 - INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	CIHEAM Bari	Roberto Capone			Coordinamento generale del WP5 (Task 5.1 - Task 5.2 - Task 5.3 - Task 5.4)	
	UNI SALENTO		<i>Task 5.1 - Il Capitale Umano ed Imprenditoriale</i>	Valeria Stefanelli	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione dell'attuale offerta formativa relativa al comparto agricolo 2. Identificazione delle imprese target ovvero del campione di imprese oggetto dell' analisi delle competenze 3. Rilevazione delle competenze riferite al capitale umano ed imprenditoriale presenti nel campione di imprese 4. Analisi dei fabbisogni di competenze e conoscenze a livello di capitale umano e imprenditoriale 5. Sviluppo di un modello (in)formativo integrato ed innovativo per l'erogazione di attività di (in)formazione attraverso la Piattaforma (DAJS ATLAS) 	
	CIHEAM Bari		<i>Task 5.2 - Sistema della Conoscenza</i>	Francesco Bottalico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Banca Dati Digitale contenente articoli e pubblicazioni scientifiche sulle tematiche inerenti ai sistemi agroalimentari sostenibili disponibili e accessibili a tutti sulla Piattaforma Atlas e successivi aggiornamenti. 2. Linee guida per l'implementazione di un sistema agroalimentare jonico-salentino sostenibile e resiliente e suo trasferimento in piattaforma Atlas. 3. Green Regenerative Community jonico salentina sui temi della rigenerazione e della sostenibilità del sistema agroalimentare ionico-salentino. 	

	CIHEAM Bari		<i>Task 5.3 - Open Innovation - Sviluppo di una Infrastruttura Sociale dell'Innovazione</i>	Damiano Petruzzella	<p>1. Creazione della open innovation community attraverso l'organizzazione di 10 incontri con il coinvolgimento di almeno 50 persone tra imprenditori del Distretto, giovani talenti, ricercatori ed esperti scientifici.</p> <p>2. Selezione, accompagnamento e formazione professionale di 15 innovation coach per laboratori di open innovation-design thinking.</p> <p>3. Attivazione di n.5 Laboratori di open innovation della durata minima di 8 settimane per la realizzazione di altrettante soluzioni innovative, una per azienda coinvolta.</p>	
	CIHEAM Bari		<i>Task 5.4 - Standard Agricoltura Rigenerativa</i>	Vincenzo Lorusso	<p>1. Standard di Agricoltura Rigenerativa</p> <p>2. Linea guida con la definizione delle procedure applicative dello Standard nei territori Jonico-Salentini colpiti dalla Xylella</p> <p>3. Report sull'attività di applicazione dello Standard e risultati ottenuti nelle aziende pilota</p> <p>4. Rapporto di sperimentazione dello Standard Agricoltura Rigenerativa</p> <p>5. Condivisione con sistema imprenditoriale e associativo</p> <p>6. Analisi costi benefici</p> <p>7. Inserimento dei deliverables nella piattaforma ATLAS rendendoli fruibili a tutti gli operatori del Distretto Jonico - Salentino e agevolare l'applicazione dello standard Agricoltura Rigenerativa nei territori colpiti da Xylella fastidiosa.</p>	

WP6 SISTEMA DI SUPPORTO DECISIONALE	CIHEAM Bari	Nicola Martinelli			Coordinamento generale del WP6 (Task 6.1)	
	CIHEAM Bari		Task 6.1 - PIATTAFORMA INTEGRATA (DAJS ATLAS)	Nicola Martinelli	<ul style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei requisiti Business Case. 2. Modello dati Business Case 3. Quadro conoscitivo GIS 4. Early prototype piattaforma 5. Valutazione dei processi territoriali 6. Full prototype piattaforma 	Silvana Milella
WP 7 - SPESE GENERALI	DAJS	Direttore Dajs			SPESE GENERALI PER IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO ED IL MANAGEMENT DEL PROGETTO	